

prio programma, ce ne furono alcune — e sono tra le più accreditate — che se ne interessarono più conseguentemente e più specificatamente.

Già la famosa o famigerata *Biblioteca italiana* nella sua lunga e combattuta campagna (1816-1840) più volte e volentieri ospitò contributi slavi riferendo a lungo, per esempio, su anonime « Observations sur la langue des Russes et celle des Romains », su i « Carmi slavi » del Giachich, su il « Glagolita Clozianus » del Kopitar, su i « Fragments » del Sargo, su varie opere del Ciampi, su l'anonimo « Il ciabattino pattinista », ecc., oppure dando notizia di istituzioni culturali boeme, di letteratura russa e polacca, e accogliendo le primizie che il Ciampi mandava dalla Polonia (1).

La bella e gloriosa *Antologia* fiorentina, già nella sua prima fiorita (1821-1834), volse pure più volte lo sguardo alla produzione slavistica italiana e straniera. Nel Tommaseo, che si firmava anche colle sigle X. Y. Z., in Bernardo Zaydler e nel Ciampi ebbe assidui e validi collaboratori e informatori. Vi emerse specialmente il Ciampi anche per riflesso delle sue opere che vi furono recensite dallo stesso Tommaseo. Del Ciampi è interessante la nutrita recensione alle « Institutiones linguae slavicae » del Dobrovský (2). Del Tommaseo è documentaria la lettera che scrisse a Giachich sulla letteratura russa (3). E sulla letteratura russa fu dettato un articolo da uno scrittore che volle celare il suo nome, ma che è Giuseppe Montani (4). Varie e piene di simpatia le notizie sulla Polonia per merito soprattutto dello Zaydler (5). Della letteratura serbo-croata l'eco più caratteristica fu una lettera di Urbano Lampredi sull'« Osman » del Gondola (Gundulić) (6). E non vi mancò la nota d'attualità di Ruscalla Vegezzi sul panslavismo (7). Fu così che, come disse

(1) *Biblioteca italiana o sia Giornale di Letteratura, Scienze ed Arti*, Milano, 1817, t. VI, p. 329, t. VIII e s.; 1820 passim; 1829, t. 53 e 54; 1830, t. 59; 1834, t. 74; 1836, t. 82; 1837, t. 85; 1839, ecc.

(2) S. CIAMPI, *Osservazioni sulla lingua slava*, 1822, 8, 476.

(3) *Lettera di N. Tommaseo al signor Giachich su la letteratura russa*, 1828, 32 c., 114.

(4) M. (MONTANI G.), *Stato della letteratura russa*, 1826, 23 b, 100.

(5) Di lui ricordo soprattutto *Sullo stato d'incivilimento dell'attuale Regno di Polonia*, 1830, 40 b, 153.

(6) *Lettera di Urbano Lampredi sulla versione libera in italiano dell'Osmanide del Gondola*, 1827, 26 c., 85.

(7) R. VEGEZZI, *Il Panslavismo e le Confederazioni nazionali*, 1848.